

Spett. ARPAE Area Est - Sez. di Rimini
Struttura Autorizzazioni e Concessioni "SAC"
Ufficio VIA - IPPC
c.a. Ing. Fabio Rizzuto
(*inviata via posta interna*)

E, p.c. Spett. Herambiente S.p.A
Via Carlo Berti Pichat n° 2/4
40127 – Bologna (BO)
(*Inviato via PEC*)

Spett. Herambiente S.p.A
U.P. Termovalorizzatore di Coriano
Via Raibano n° 32
47853 – Coriano (RN)
(*massimo.casadei.rn@gruppohera.it*)

OGGETTO: Rapporto Ispettivo ai sensi dell'art. 29-decies comma 5 per visita programmata ai sensi dell'art. 29-decies comma 3 della Parte II Titolo III-bis al D. Lgs. n° 152/2006 s.m.i – Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA). Ditta Herambiente S.p.A. - U.P. impianto di Termovalorizzazione sito in Via Raibano n° 32 - Coriano (RN).

A mente del punto 6 del provvedimento A.I.A. P.R.S. n° 13 del 28/01/2009 (ultima modifica effettuata con DET-AMB/2018/5158 del 09/10/2018), al fine di verificare la conformità dell'impianto rispetto a quanto indicato nell'Allegato "A" "*Condizioni dell'Autorizzazione Integrata ambientale*", sono stati espletati sia i controlli periodici che l'attività ispettiva di competenza ai sensi dell'art. 29 – *decies* comma 3 del D.Lgs. n° 152/2006 e s.m.i. e dell'ex art.12 della L.R. 21/2004.

L'impianto Herambiente S.p.A., (società del gruppo HERA) è sito in Coriano Via Raibano, 32, il gestore dell'impianto risulta essere l'Ing. Stefano Tondini (Direzione Produzione – Resp. Termovalorizzatori), nato a Faenza (RA) il 02/05/1966. Trattasi di impianto di termovalorizzazione di rifiuti urbani, speciali pericolosi e non pericolosi, impianto di essiccazione fanghi ed a deposito preliminare verso recapiti extra-provinciali. Il suddetto impianto ai sensi dell'art. 6 comma 13 lett. a) e dell'allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. n° 152/2006 s.m.i. è classificato come appartenete alle attività di cui al punto 5.2 lettera A: "*Smaltimento o recupero dei rifiuti in impianti di incenerimento o in impianti di coincenerimento dei rifiuti non pericolosi con una capacità superiore a 3 Mg all'ora*".

In adempimento del punto 6) del provvedimento AIA n. 13 del 28/01/2009 e ss.mm.ii., al fine di verificare la conformità dell'impianto rispetto a quanto indicato nell'Allegato "A" "*Condizioni dell'Autorizzazione Integrata ambientale*", sono stati espletati sia i controlli periodici

SinaDoc n°: 43/2019

(Da assumere come riferimenti nell'eventuale riscontro)

che l'attività ispettiva di competenza ai sensi dell'art. 29 – *decies* comma 3 del D. Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art. 12 della L.R. 21/2004.

I Tecnici ARPAE hanno eseguito i campionamenti alle emissioni in atmosfera previsti nel piano di monitoraggio e controllo (ora PMC) contenuto nella vigente AIA al paragrafo D.3.3.5 nei giorni 7-8-14-15 maggio 2019 (De Lorenzo M., Valloni S. e Veschi G.).

In data 29/11/2019 è stata effettuata la visita ispettiva, ai sensi dell'art. 29 – *decies* comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., previa comunicazione effettuata con nota ns. PG/2019/180980 del 25/11/2019, dai Tecnici Castellani C. - Valloni S. e Rossi M. Come rappresentanti della ditta erano presenti i Sigg. Casadei M. e Fabbri A., si è quindi proceduto alla verifica delle prescrizioni contenute nell'AIA di cui P.R.S. n° 13 del 28/01/2009, così come modificata con DET-AMB/2018/5158 del 09/10/2018 del SAC-ARPAE di Rimini, *All. A - Sezione "D" "Adeguamento dell'impianto e sue condizioni di esercizio"*.

D2.3 Comunicazioni e requisiti di notifica generali

b) presentazione relazione relativa all'anno solare precedente entro il 30/04

L'azienda in data 15/04/2019 ha inviato, tramite il portale regionale "AIA – Osservatorio IPPC" della Regione Emilia Romagna, (acquisita in atti con ns. PG/2019/60152 del 15/04/2019), la relazione (reporting) relativa all'anno solare 2018 ai sensi dell'art. 237-septiesdecies comma 5 del D. Lgs. n° 152/2006 ss.mm.ii. contenente le seguenti informazioni:

- Descrizione dell'impianto e variazioni impiantistiche;
- Dati di Processo;
- Risultati del Piano di Monitoraggio e Controllo;
- Certificazioni e registrazioni di Impianto.

In adempimento a quanto previsto dal D. Lgs. n° 133/2005, art.15 comma 3, comprensiva dell'attestato di conformità del calcolo della "formula R1" per l'efficienza energetica dell'impianto (anno 2018), così come riportata nell'Allegato "C" (nota 4), della Parte IV del D.Lgs. 152/2006 s.m.i. aggiornata secondo quanto previsto dal D.M. n° 134 del 19/05/2016.

c) comunicazioni di eventuali modifiche dell'impianto

Nel corso del 2018 il termovalorizzatore è stato assoggettato a una procedura di *Modifica Non Sostanziale* di AIA ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. in relazione al progetto di inserimento di un deferrizzatore elettromagnetico per consentire l'estrazione della frazione di materiale ferrosa contenuta nelle scorie da incenerimento. Non vi sono state modifiche sostanziali all'impianto.

d) comunicazioni di eventuali incidenti che abbiano effetti all'esterno dello stabilimento.

Nel corso del 2018 non vi sono state problematiche o incidenti che abbiano avuto effetti all'esterno del sedime aziendale.

D2.4 Emissioni in atmosfera

quadro complessivo delle emissioni convogliate.

Nel 2018 si è avuto il permanere dell'esercizio a regime dell'unica linea di incenerimento in attività (Linea 4 – Fase 5); l'impianto di essiccamento fanghi "AT5" non è stato in funzione. Si fa riferimento al quadro complessivo delle emissioni convogliate autorizzate a) punto D2.4.1. Al momento della visita ispettiva la Linea 4 non era in funzione (fermo impianto).

Si è provveduto a visionare ed acquisire copia della seguente documentazione (a campione):

- verificati i rapporti di prova dei controlli all'emissione E4 e prelevate copie dei rapporti di prova dei campionamenti effettuati nell'anno 2018. Acquisite copie rapporti di prova (RdP) dell'analisi dei metalli e dei microinquinanti (PD18-01397_0; PD18-01398_0; PD18-01399_0; PD18-04423_0, PD18-04424_0 PD18-04425_0 PD18-04426_0). Relativamente ai soli certificati visionati, accompagnati dalla relativa incertezza di misura, si evidenziano risultati inferiori ai VLE previsti in autorizzazione. E' stata verificata la corretta registrazione dei sopraccitati RdP nel registro delle emissioni.
- Verificati i rapporti di prova dei controlli all'emissione e prelevate copie dei rapporti di prova dei campionamenti effettuati nell'anno 2018, acquisendo copie rapporti di prova (RdP) dell'analisi relativi agli inquinanti: Polveri. Ac. Cloridrico, Ac. Fluoridrico, Ammoniaca, Diossido di Zolfo, Ossigeno, Monossido di Carbonio, Ossidi di Azoto (NO_x) (PD18-01400_0; PD18-011401_0; PD18-01402_0; PD18-01403_0). Relativamente ai soli certificati visionati, accompagnati dalla relativa incertezza di misura, si evidenziano risultati inferiori ai VLE previsti in autorizzazione. E' stata verificata la corretta registrazione dei sopraccitati RdP nel registro delle emissioni.
- Appurato che per i parametri misurati in discontinuo (microinquinanti e metalli) vengono inseriti manualmente nel programma SME per poi calcolarne, considerando le portate dell'emissione, i flussi di massa.
- Visionato registro manutenzione SME relativo all'anno 2019 ed acquisite copie certificati di calibrazione (CERT/HERA/4 del 23/10/2018 (FTIR camino principale); FS18-0702 del 31/07/2018 (FTIR-NT); CERT/HERA/3 del 10/07/2019 (FTIR camino principale). Non si rilevano difformità. Sono stati visionati per via informatica i valori misurati in continuo dallo SME.
- Visionato a campione (Dicembre 2018) il registro dei consumi relativi agli elettrodi di saldatura dell'attività che origina l'emissione E9 che sono opportunamente documentati.
- Relativamente all'impianto di deodorizzazione a servizio della emissione E6 (aspirazione aria Fossa e Avanfossa), sono stati acquisiti i RdP (anno 2019) circa la determinazione della densità del carbone attivo al fine di verificarne l'eventuale aumento in peso del 20%, non riscontrando il raggiungimento della soglia stabilita.
- Visionate a campione le annotazioni (Agosto 2018) sui registri alle emissioni relativi ai punti E10, E11 ed E12, non rilevando difformità. I filtri a tessuto presenti alle emissioni E10, E11, E12 sono sorvegliati mediante controlli dell'efficienza del filtro, i cui risultati sono registrati e conservati su apposito registro che è stato visionato non riscontrando difformità.
- *Verifica dei punti di prelievo-attrezzatura e collocazione (UNICHIM 422;UNI 10169;UNI EN 13284-1):* verificati idonei dai tecnici di ARPAE al momento del prelievo.

SinaDoc n°: 43/2019

(Da assumere come riferimenti nell'eventuale riscontro)

- *Verifica della accessibilità dei punti di prelievo (ex DPR 547/55; ex DPR 303/56; ex DPR 164/56; ex D. Lgs 626/94 ora D.Lgs. 81/2008 smi):* Verificata idoneità dai tecnici di ARPAE al momento del prelievo.
- I punti emissivi corrispondono a quanto riportato nel “a) *Quadro complessivo delle emissioni convogliate autorizzate*” della sez. D2.4.1 – D2.4.2 (Fase 5) Sono stati inoltre controllati i punti di seguito elencati:

b) *valori limite per gli inquinanti emessi (VLE).*

d) *Metodi di campionamento ed analisi delle emissioni in atmosfera. Misurazioni discontinue e Incertezza delle misurazioni e conformità ai valori limite.*

f) *Valutazione dei risultati.*

g) *Soglie di allarme.*

h) *Prescrizioni relative ai metodi di prelievo ed analisi e identificazione dei punti di emissione convogliati.*

i) *Altre prescrizioni e piano di monitoraggio contenuto in D3.3.5.*

I campionamenti alle emissioni convogliate in atmosfera di competenza ARPAE, programmati nel piano di monitoraggio hanno fatto rilevare valori conformi ai limiti autorizzati contenuti nel P.R.S. n° 13/2009 ss.mm.ii (ultima modifica con DET-AMB/2018/5158 del 09/10/2018). La Ditta ha opportunamente comunicato sia i “fermo impianti” e i relativi avvii indicando le azioni correttive intraprese nella risoluzione delle problematiche, sia le comunicazioni di manutenzione/calibrazione programmata dello S.M.C.E.

D2.5 Emissioni in acqua.

scarico di acque reflue industriali.

Non sono presenti scarichi produttivi

Scarico acque reflue domestiche (S1).

La rete delle acque che raccoglie le acque provenienti da:

- acque di spurgo circuito termico lato caldaie;
- acque di scarico impianto demi.

Sono parzialmente recuperate ed il troppo pieno è inviato alla rete che convoglia le acque reflue domestiche (scarico S1). Un pozzetto di ispezione è collocato a monte del punto di immissione nella rete delle acque reflue domestiche. Lo scarico è provvisto di misuratore di portata.

Scarico di acque reflue di dilavamento Prima Pioggia (S2)

Lo scarico delle acque di dilavamento piazzali in pubblica fognatura avviene mediante lo scarico denominato S2, ed è provvisto di misuratore di portata. I due “sfioratori di portata”, che convogliano le acque di seconda pioggia al fosso consorziale di via Raibano nei punti denominati SE1 e SE2, non necessitano di controlli.

D2.6 emissioni nel suolo

Non sono presenti emissioni nel suolo. La ditta ha posizionato i piezometri, così come previsto in autorizzazione, per i quali nell'AIA non sono previsti controlli periodici.

D2.7 Emissioni sonore

Nel corso dell'anno 2018 non è stato svolto un monitoraggio acustico in quanto non previsto dall'Autorizzazione vigente fino al 2019. E' comunque in fase di elaborazione/redazione il nuovo documento di valutazione acustica.

D2.8 Gestione rifiuti

- *rifiuti gestiti in regime di deposito temporaneo (art.183, comma1, lettera m, D. Lgs. 152/06);*
- *verifica del rispetto delle zone di deposito;*
- *verifica registri carico/scarico;*
- *verifica del rispetto delle condizioni contenute in D2.8.1, D2.8.2, D2.8.3;*
- *verifica del rispetto delle condizioni contenute in D2.8.4 lett. "C". Il gestore ha comunicato con cadenza mensile il dato relativo al PCI (potere calorifico inferiore) dei rifiuti in ingresso all'impianto determinato attraverso il bilancio termico.*
- *verifica del rispetto del piano di monitoraggio contenuto in D3.3.8 a) e b).*

Sono stati verificati i paragrafi della Sez. D.2.8.1 e segg. dell'Allegato "A" al provvedimento AIA n. 13/2009 ss.mm.ii., e sono stati effettuati i seguenti controlli non riscontrando difformità.

- L'impresa ha effettuato, mediante nota acquisita con ns. PGRN/2018/11426 del 04/12/2018, comunicazione relativo al superamento 140.000 t per l'anno 2018, così come prescritto al Sez. D.2.8.1 lettera "A".
- Visionato, mediante consultazione del gestionale interno, il quantitativo di rifiuti urbani e speciali di provenienza regionale e di rifiuti urbani indifferenziati provenienti dalla Repubblica di San Marino che risulta inferiore ai 125.000 t/anno prescritti.
- Visionata ed acquisita a copia di RdP relativa all'analisi merceologica e chimico fisica dei rifiuti in ingresso il cui campionamento è stato effettuato in data 31/10/2018 (studio 1814011 del 12/11/2018).
- Visionato, mediante programma gestionale interno ARPAE, alcune schede del MUD anno 2018.
- Visionato a campione formulari e registri di carico e scarico dei rifiuti acquisendo copia (pagg. 410 – 466 - 522) del registro c/s rifiuti urbani di cui al cod. EER 19 01 05* *Residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi* e ERR 19 01 12 *Ceneri pesanti e scorie diverse da quelle di cui alla voce*, conferiti ad altro impianto con formulario di trasporto n° FIR 0070645/16 del 24/12/2018 e FIR n° 0070644/16 del 24/12/2018.
- Visionato a campione formulari e registri di carico e scarico dei rifiuti acquisendo copia (pagg. 3005 - 3031) del registro c/s rifiuti urbani di cui al cod. EER 19 05 03 *Compost fuori*

SinaDoc n°: 43/2019

(Da assumere come riferimenti nell'eventuale riscontro)

specificata (Biostabilizzato anomalo derivato da trattamento di biostabilizzato del sovrillo umido prodotto dall'impianto CDR di Ravenna), acquisendo formulario FIR n° 041961/17 del 20/11/2018.

- Visionato dal gestionale interno per la verifica dei tempi di giacenza dei rifiuti inferiori a 7 giorni lavorativi autorizzati.
- Visionati i RdP relativi al tenore di TOC nelle scorie e nelle ceneri (EER 19 01 12) e prelevata copia del RdP n. 18086481 del 11/12/2018.
- Visionato a video il report annuale materie prime in ingresso relativamente al 2018.
- Appurato che la ditta non ha acquisito né rifiuti urbani di provenienza extraregionale (di cui alla Sez. D.2.8.1 lettera F) né rifiuti sanitari (di cui alla Sez. D.2.8.1 lettere G e H).
- Acquisite copie dei certificati di taratura delle pesi in entrata (rapporti nn. 228791 del 04/10/2019 e 93892 del 31/01/2019) ed in uscita (rapporti nn. 228792 del 04/10/2019 e 91312 del 22/08/2018) dall'impianto.
- Visionato il sistema di controllo, posizionato nella cabina del gruista addetto al carico dei rifiuti nel sistema di trattamento, relativo alla depressione nella fossa.

E' stato eseguito un sopralluogo presso le aree e i piazzali esterni, che risultavano puliti, con la presenza di idonea cartellonistica e non erano presenti emissioni moleste di alcuna natura (rif. elaborati grafici nn. 2 - 3 e 4 rev. 00 del 15/05/2018 e allegati alla domanda di modifica non sostanziale AIA di cui ns. PGRN/2018/5303 del 04/06/2018).

Per gli altri rimanenti aspetti non si sono evidenziate difformità rispetto alle prescrizioni contenute nelle citate A.I.A.

D2.9 Energia

Con P.R.S. n. 1168 del 04/12/2013 l'Autorità Competente, prende atto che l'impianto rispetta le condizioni di cui al D.M. 07/08/2013 relativamente all'efficienza energetica, autorizzando lo svolgimento delle operazioni di recupero R1 e R13 (avvenuta a partire dal 11/12/2013) in sostituzione delle operazioni di smaltimento D10 e D15. Come prescritto nel paragrafo D2.9 g) dell'AIA, riferita all'anno di esercizio 2018 è stata validata e certificata l'efficienza energetica dell'impianto di Termovalorizzazione di Rimini secondo il D.M. 134 del 19/05/2016 e secondo le *Guidelines on the R1 energy efficiency formula.... to annex II of directive 2008/98/EC*. In base a questo l'Efficienza Energetica corretta con KC (DM. 07/08/13) è risultata pari a **0,754** superiore quindi al valore minimo di efficienza energetica per lo svolgimento dell'operazione di recupero R1 che è pari a 0,60.

D2.10 Altre condizioni

Per quanto visionato, sono risultate conformi alle prescrizioni della autorizzazione.

D2.12 Raccolta dati ed informazione

Il gestore ha raccolto i dati come richiesto nel piano di monitoraggio contenuto nell'autorizzazione.

BAT specifiche.

SinaDoc n°: 43/2019

(Da assumere come riferimenti nell'eventuale riscontro)

verifica BAT

L'impianto applica le B.A.T. di settore.

D3.1 Facilitazioni concesse agli impianti che adottano un sistema di gestione ambientale.

certificazione ambientale

Il complesso impiantistico oggetto della ispezione programmata è in possesso della:

- Registrazione EMAS n° IT-000723 del 01/10/2019 con validità fino al 08/06/2022.
- Certificazione ai sensi della UNI EN ISO 14001:2015, con certificato n° IT279078/UK del 20/06/2018 con validità fino al 02/07/2021.
- Certificazione ai sensi della UNI EN ISO 9001:2015, con certificato n° IT282583 del 27/06/2018 con validità fino al 10/07/2021.

D3.3 Attività di monitoraggio e controllo

Per i punti di seguito elencati:

- *D3.3.1 - Monitoraggio e controllo materie prime*
- *D3.3.2 - Monitoraggio e controllo risorse idriche*
- *D3.3.4 - Monitoraggio e controllo combustibili*
- *D3.3.9 - Monitoraggio e controllo parametri di processo*
- *D3.3.11 - Monitoraggio e controllo delle aree di stoccaggio (vasche, serbatoi, bacini di contenimento etc.), è stata acquisita copia dell'attestato n° I180115 del 21/12/2018 circa il superamento della prova di tenuta del serbatoio di gasolio presente all'interno del sedime dell'impianto.*
- *D3.3.13 Manutenzione e calibrazione*

è stata visionata sia la relazione (reporting) relativa all'anno solare 2018 (ai sensi dell'art. 237-septidecies comma 5 del D. Lgs. n° 152/2006 ss.mm.ii.), sia la documentazione (rapporti di prova, registrazioni informatiche, ecc...), in possesso al gestore e detenuta presso l'impianto. Per quanto esaminato, non si sono evidenziate difformità rispetto alle prescrizioni contenute nella A.I.A. n. 13/2009 e ss.mm.ii.

Valutazione complessiva della conformità/non conformità alle prescrizioni A.I.A.

Il gestore ha sostanzialmente ottemperato a quanto previsto nel piano di monitoraggio e controllo dell'impianto (PMC) e contenuto nella autorizzazione vigente DET-AMB-2018-5158 del 09/10/2018.

Tutta la documentazione istruttoria e quella acquisita nel corso della ispezione programmata di cui sopra è archiviata presso l'ARPAE Area Est Sez. di Rimini.

Ai sensi del D.Lgs. n° 46/2014 – recepimento della Dir. 2010/75/UE (IED) – e della Circ. Regionale prot. n° 235987/205, si comunica che il presente report ispettivo entro 4 mesi dall'ultima visita in loco è reso disponibile al pubblico mediante pubblicazione sul portale regionale IPPC. Qualora si ritenga che compaiano dati sensibili all'interno del presente documento, il gestore dovrà darne

SinaDoc n°: 43/2019

(Da assumere come riferimenti nell'eventuale riscontro)

comunicazione entro 10 giorni dalla data di ricevimento dello stesso all'Autorità Competente (SAC ARPAE territorialmente competente), che valuterà la possibile esclusione dalla pubblicazione in accordo alle indicazioni dettate dall'art. 29 quater co. 14. del D.Lgs. 152/2006 s.m.i.

Proposta di modifica della DET-AMB-2018-5158 del 09/10/2018.

Si è riscontrato un mero errore di trascrizione presente nella sez. D2.4.2 a pag. 20 al secondo punto dell'elenco. Sostituire la frase: *“Le manutenzioni eseguite alla emissione E5 saranno annotate...”* con la corretta: *“Le manutenzioni eseguite alla emissione ~~E5~~ E8 saranno annotate...”*

Restando a disposizione per ogni eventuale chiarimento, si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

**Il Responsabile Servizio Territoriale
Dott.ssa Gianna Sallese**

Allegati alla c.s.:

Campionamento emissioni convogliate in atmosfera:

- Rapporto di Prova n° 29/2019 emesso in data 07/10/2019 (Emissione E4 - Verb. n° 1332 del 14/05/2019).
- Rapporto di Prova n° 30/2019 emesso in data 07/10/2019 (Emissione E4 - Verb. n° 1332 del 14/05/2019).
- Rapporto di Prova n° 31/2019 emesso in data 07/10/2019 (Emissione E4 - Verb. n° 1331 del 14/05/2019).
- Rapporto di Prova n° 32/2019 emesso in data 07/10/2019 (Emissione E4 - Verb. n° 1331 del 14/05/2019).
- Rapporto di Prova n° 33/2019 emesso in data 08/10/2019 (Emissione E4 - Verb. n° 1334 del 15/05/2019).
- Rapporto di Prova n° 34/2019 emesso in data 08/10/2019 (Emissione E4 - Verb. n° 1334 del 14/05/2019).
- Rapporto di Prova n° 35/2019 emesso in data 08/10/2019 (Emissione E4 - Verb. n° 1328 del 08/05/2019).

SinaDoc n°: 43/2019

(Da assumere come riferimenti nell'eventuale riscontro)